

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 11 marzo 2025, n. 54

Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in seno al PAUR, di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località 'Iancoppa' composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW.

Proponente: Winderg s.r.l. con sede legale in Vimercate (MB), via Trento n. 64, 20871, P.IVA 04702520968.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili";

- È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, “*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*” che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell’articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- l’art.12 del dlgs 387/2003 e s.m.i risulta applicabile al procedimento *de quo* in ragione di quanto disposto dall’art.15 del citato d.lgs 190/2024, non avendo il proponente esercitato la facoltà di opzione contemplata dal comma 2 dell’art.15;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...”;
 - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale “... gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...”;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER.
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 2024 il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118” che introduce importanti semplificazioni per i regimi amministrativi relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER). Il decreto, in attuazione dell'articolo 26 della legge 5 agosto 2022, n. 118, mira a favorire la diffusione degli impianti FER attraverso una razionalizzazione e un riordino delle procedure, in linea con le direttive europee;
- Il D lgs 387/2003 e l'art.12 restano applicabili al procedimento de quo, ratione temporis in ragione del periodo dell'istanza e di svolgimento dell'iter autorizzatorio.

RILEVATO CHE:

- la **Winderg S.r.l.** (di seguito anche “Società” o “proponente” o entrambi), con comunicazione del

- 14/06/2021 (acquisita al prot. n. 6372 del 14/06/2021), trasmetteva a questa Sezione regionale competente formale istanza di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonte eolica da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località "Iancoppa" composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW e relative opere e infrastrutture connesse, acquisita dal sistema telematico con il Cod. Id. NZFO66;
- La Società, con nota del 21/06/2021, acquisita al prot. n. 6764 del 28/06/2021 ribadiva il proprio interesse *"alla definizione della procedura di VIA pendente per il proprio progetto eolico innanzi alla Provincia di Foggia"*.
 - Questa Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia con nota prot. n. 10316 del 04/10/2021, proceduto alla verifica formale della documentazione, richiedeva ulteriori integrazioni alla Società ai fini della procedibilità.
 - La Società con nota del 13/10/2021, acquisita al prot. n. 10711 del 14/10/2021, chiedeva una proroga di 30 gg per la consegna della documentazione richiesta con la precedenza nota. Inoltre con nota del 20/10/2021, acquisita in pari data al prot. n. 10963, inviava un' ulteriore nota di precisazione alla richiesta di proroga alle integrazioni da parte della Sezione scrivente del 13/10/2021.
 - Questa Sezione, con nota prot. n. 11310 del 03/11/2021, concedeva la proroga richiesta dalla Società.
 - La Società, con nota del 08/11/2021, acquisita al prot. n. 11721 del 10/11/2021, chiedeva al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia e al Comune di Bovino di *"avere evidenza se sulle aree interessate dal Progetto o su quelle limitrofe insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, negli ultimi 3 anni, e che non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR) non coerenti con la realizzazione dell'impianto"*
 - Il Comune di Bovino con nota acquisita al prot. n. 11893 del 12/11/2021, in riferimento alla precedente richiesta da parte della Società, comunicava che *"agli atti del Servizio Scrivente non risultano progetti"* ed inoltre informava che *"il terreno contraddistinto dalle particelle 253 e 261 rappresenta una condotta idrica gestita da AQP SpA"*.
 - Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Acque Risorse Forestali e Naturali, Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua con nota del 17/11/2021, acquisita al prot. n. 12132 del 18/11/2021, riscontrava la non competenza del Servizio invocato.
 - La Società con nota del 26/11/2021, acquisita al prot. n. 12528 del 29/11/2021 comunicava l'avvenuto caricamento del progetto comprensivo di tutte le richieste di integrazioni.
 - Il Comando Militare Esercito Puglia, SM Ufficio del Personale Logistico e Servizi Militari, con nota del 12/04/2022 acquisita al prot. n. 3311 del 15/04/2022, esprimeva *"parere favorevole per l'esecuzione dell'opera"*.
 - Di seguito la Provincia di Foggia con nota prot. n. 2022/0022629 del 26/04/2022, acquisita al prot. n. 4387 del 23/05/2022 comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione nell'ambito della richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA (rif. Cod. prat.: 2021/0086/VER).
 - La Società con nota del 21/07/2022, acquisita in pari data al prot. n. 7091, richiedeva alla Provincia di Foggia la convocazione urgente di una riunione di confronto alla presenza dell'Amministrazione Comunale, *"nella prospettiva di sbloccare quanto prima il rilascio della pronuncia di esclusione della VIA"*.
 - Il Comune di Bovino, con nota acquisita al prot. n.7704 del 05/08/2022, in riferimento alla precedente richiesta da parte della Società, comunicava la propria disponibilità per una riunione di confronto.
 - La Provincia di Foggia con nota prot. n. 41800/2022 del 11/08/2022, acquisita al prot. n. 8056 del 12/08/2022, trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 1098 del 09/08/2022 con cui determinava di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR l'impianto eolico in oggetto.
 - La Società con nota del 02/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4048, preso atto della D.D. n.

1098/2022 con la quale la Provincia di Foggia assoggettava l'impianto in oggetto a VIA, chiedeva, ai sensi dell'art. 27 bis del Codice dell'Ambiente, che il progetto *"fosse automaticamente sottoposto al procedimento di PAUR, nell'ambito del quale vanno acquisite tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati"*.

- La Provincia di Foggia:
 - con nota prot.n. 0020114/2023 del 19/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 6963, comunicava la procedibilità dell'istanza ai sensi dell'articolo 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestualmente l'avvenuta pubblicazione dei documenti depositati;
 - con nota prot.n. 0027915/2023 del 30/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9333 richiedeva alla Società di riscontrare *"l'avvenuta presentazione delle integrazioni richieste tramite lo Sportello Telematico Provinciale"* e di *"attestare la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica"*.
- La Società con nota del 27/06/2023, acquisita in pari data al prot. n. 10453, riscontrava la precedente nota della Provincia di Foggia.
- Il Comando Militare Esercito Puglia *Unitum in Servitio Apuliae*, con nota del 17/10/2023, acquisita in pari data al prot. n. 13823 del 17/10/2023, esprimeva *"parere favorevole per l'esecuzione dell'opera"*.
- Di seguito la Provincia di Foggia:
 - con nota prot. n.0007236/2024 del 12/02/2024, acquisita in pari data al prot. n. 75327, convocava la prima riunione di Conferenza di Servizi relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - con nota prot. n.00017239/2024 del 04/04/2024, acquisita in pari data al prot.n. 166928, comunicava il differimento di un'ora della Conferenza di Servizi convocata con precedente nota;
 - con nota prot. n.0020308/2024 del 17/04/2024, acquisita in pari data al prot.n. 189994, trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 05/04/2024, con cui:
 - la Società sottolineava che *"il Comune di Bovino ha rilasciato parere favorevole e Winderg ha sottoposto al Comune fin dal 7 luglio 2022 la proposta di protocollo di intesa per le misure di compensazione"*;
 - la Società inoltre dichiarava, in merito all'interferenza con progetto della Società Agren s.r.l., che *"il progetto eolico di Winderg vanta priorità cronologica rispetto al progetto di Agren S.r.l., il quale è stato erroneamente autorizzato da Provincia e Comune, prima della conclusione della procedura autorizzativa della turbina Winderg, e che tuttavia non si sottrae all'invito della Provincia di Foggia a cercare una soluzione progettuale idonea a realizzare entrambi i progetti e superare le interferenze, fornendo la propria disponibilità ad un lieve spostamento della turbina e alla rinuncia al contenzioso pendente contro la PAS di Agren"*;
 - il Funzionario tecnico responsabile del procedimento informava *"che il Comitato VIA avrebbe rilasciato parere favorevole al progetto eolico di Winderg nella localizzazione attuale"* e rinviava la riunione della Conferenza di Servizi al 22/04/2024.
- con nota prot. n. 0020824/2024 del 19/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 194059, ritrasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 05/04/2024, per completarlo con il contributo della Sezione scrivente inviato alla mail istituzionale del Funzionario provinciale responsabile del procedimento, con cui si rilevavano carenze documentali e si invitava la società proponente e al Comune interessato a finalizzare le misure di compensazione a carattere ambientale e territoriale ai sensi del D.M. 10/09/2010;
- con nota prot. n. 0021049/2024 del 22/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 196037, rinviava la Conferenza di Servizi del 22/04/2024 al giorno 30/04/2024;
- con nota prot. n. 00211072/2024 del 22/04/2024, acquisita in pari data al prot. n. 196046, annullava

la precedenza comunicazione di differimento della Conferenza di Servizi e aggiornava il giorno al 06/05/2024;

- con nota prot. n. 0024032/2024 del 08/05/2024, acquisita in pari data al prot. n. 218992, trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 06/05/2024 con cui:
 - il Funzionario tecnico responsabile del procedimento comunicava che non risultasse ancora pervenuto l'accordo tra la WINDERG e la Società AGREN. Inoltre anticipava che in assenza di tale accordo potrebbe valutare *“un Parere Favorevole ambito VIA con eventuale prescrizione di una delocalizzazione nell'ambito degli spostamenti non sostanziali”*;
 - la Società chiedeva la registrazione della bozza di convenzione con il Comune di Bovino per quanto riguarda le Misure di Compensazione. Ed inoltre chiedeva di rivedere alcune prescrizioni del Comitato Tecnico VIA
 - Infine i lavori della Conferenza di Servizi si aggiornavano al 06/06/2024.
- (ancora la Provincia di Foggia) con nota prot. n. 0030378/2024 del 05/06/2024, acquisita in pari data al prot. n. 270525, rinviava la Conferenza di Servizi del 06/06/2024 a data da destinarsi;
- con nota prot. n. 0049722/2024 del 01/10/2024, acquisita in pari data al prot. n. 474561, convocava la Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 15/10/2024;
- con nota prot. n. 0054703/2024 del 22/10/2024, acquisita in pari data al prot. n. 516114, trasmetteva il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del giorno 15/10/2024 con cui:
 - il Funzionario provinciale responsabile del procedimento comunicava che a *“seguito del Tavolo Tecnico tenutosi in data 30/09/2024 sono stati stabiliti gli accordi con la Società Agren s.r.l e di conseguenza si è confermato il nuovo layout con lo spostamento non sostanziale”*
 - La Società precisava di aver *“depositato sui portali telematici della Provincia di Foggia e della Regione Puglia un aggiornamento dello studio di impatto ambientale, ancorché non dovuto e non richiesto, recante la dimostrazione che allo spostamento non sostanziale del WTG prescritto, corrisponde l'invarianza della valutazione di compatibilità ambientale, già resa dalla Commissione VIA il 4 aprile 2024 (produzione che non costituisce rinuncia ai diritti di priorità sul progetto di Agren s.r.l. né acquiescenza rispetto ad atti o provvedimenti che tale diritto dovessero ne-gare o pretermettere)”*
 - La Sezione scrivente al riguardo riferiva che, *“Alla luce della compatibilità ambientale dichiarata dall'Autorità competente durante la seduta anche in merito alla modifica ritenuta “non sostanziale” dal RUP, si invita la società istante a voler aggiornare tutti gli elaborati adeguati al nuovo layout, ivi incluse strade, cavidotti e ogni altra infrastruttura materiale solidale, rammentando che gli stessi dovranno essere caricati su Sistema Puglia, portale istituzionale della Regione. Si prende atto della richiesta della società di non avviare la procedura espropriativa in quanto ritenuta non necessaria, vista l'acquisizione dei terreni interessati dall'intervento. A tal proposito si chiede di voler aggiornare la documentazione relativa alla disponibilità delle aree. Sul tema delle misure di compensazione previste ai sensi del D.M. del 10.09.2010 si prende atto di quanto rappresentato dal Comune di Bovino e dalla società istante. A seguito dell'acquisizione dei giudizi di compatibilità ambientale e paesaggistica e della ricognizione dei pareri pervenuti, questa Sezione sarà nelle condizioni di chiudere il procedimento e pertanto chiederà alla società istante la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito di questo PAUR.*

Si resta in attesa del provvedimento dirigenziale di VIA necessario ai fini del rilascio del titolo autorizzativo.”

- il Funzionario provinciale responsabile del procedimento riferiva che – *“in ragione delle modeste dimensioni dell'impianto, delle sue caratteristiche, e dell'ormai nuova norma che consente la PAS per un impianto eolico da 1MW - queste prescrizioni possano essere eliminate e non saranno contemplata nel Provvedimento finale di VIA”*.
- il Funzionario provinciale richiamava *“infine la nota del Servizio Paesaggio, con la quale veniva espresso parere favorevole già prima del Tavolo Tecnico e, considerato che lo spostamento proposto era a suo dire da ritenersi non sostanziale e ancora, valutato che le condizioni di compatibilità permanevano,*

a suo dire, anche nelle nuove coordinate, confermava la compatibilità ambientale e paesaggistica. Il verbale veniva consegnato quale determina conclusiva della conferenza dei servizi PAUR”.

In ultimo il funzionario provinciale, responsabile del procedimento PAUR, affermava che *“il PAUR sarà rilasciato non appena la Regione Puglia emetterà l’autorizzazione unica”.*

- In ultimo con nota prot. n. 0058362/2024 del 07/11/2024, acquisita in pari data al prot. n. 218992, trasmetteva il Provvedimento Dirigenziale con il quale
- *“Considerato che, nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 15/10/2024 il Responsabile del Procedimento individuato per la pratica in questione, alla luce dei pareri pervenuti e del parere favorevole del Servizio Tutela del Territorio:*
 - *nel richiamare il parere favorevole espresso dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 04/04/2024, dava atto della compatibilità ambientale del progetto de quo;*
 - *accogliendo le motivazioni della società ed in ragione delle modeste dimensioni dell’impianto, delle sue caratteristiche e dell’ormai nuova norma che consente l’applicazione della PAS per un impianto eolico da 1 MW, con tutte le semplificazioni che ne conseguono, ritiene superate le prescrizioni riguardanti il radar ed annesso sistema di blocco;*
 - *dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l’adozione di quest’ultimo al previo rilascio dell’A.U. regionale ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. n. 387/2003.*
- *esprimeva “giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località ‘lancoppa’ composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW, proposto dalla società WINDERG SRL e presentato in data 02/03/2023 ed assunta a prot. n. 10834;*
- Con nota del 9.12.2024, depositata sul portale regionale Sistema Puglia la Società rinunciava all’avvio della procedura espropriativa, dichiarando che, *“come per altro notificato durante la conferenza dei servizi del 15/10/2024, non si avvarrà della procedura espropriativa. Pertanto, NON si richiede l’avvio della procedura”.*
- Con nota prot.n. 0624950 del 16.12.2024 questa Sezione regionale competente ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Unica, comunicava **la conclusione dell’attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo AU ex art.12 del D Lgs 387/2003**, alle condizioni e prescrizioni richiamate dalla Provincia di Foggia nel verbale della Conferenza di Servizi del 15/10/2024 trasmesso con nota prot. n. 0054703/2024 del 22/10/2024 (acquisito al prot. n. 516114 in pari data), nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale;
- La società con nota del 21.12.2024 acquisita al prot. n. 0637245 di pari data, trasmetteva la documentazione richiesta con la nota n.prot. 0624950 del 16.12.2024 di conclusione del procedimento. Con la stessa nota la Società comunicava l’avvenuto caricamento della documentazione “progetto definito” sul portale istituzionale Sistema Puglia. La Società, in merito alle misure di compensazione dichiarava *“che, per quanto concerne le misure compensative proposte a favore del Comune interessato, la Winderg S.r.l. aveva trovato un’intesa verbale con l’Amministrazione comunale per una somma una tantum pari a € 60.000 che la Società avrebbe versato a titolo di misura compensativa. Tale intesa non è stata formalizzata nonostante i ripetuti tentativi, da parte della Winderg, di sottoscrizione mediante convenzione con il Comune. Pertanto, come già ribadito nel verbale della Conferenza dei Servizi del 15/10/2024, la Società si atterrà alle previsioni di legge previste dal D.M. del 10/09/2010, allegato 2, paragrafo 2, lettera h”.*
- Con nota del 13.01.2025 acquisita al prot. n. 0015589 di pari data, la Società trasmetteva l’atto unilaterale sottoscritto in data 9.01.2025.
- Con nota acquisita al prot.n. 0107304 del 27.02.2025 comunicava di aver depositato il progetto definitivo nella Sezione dedicata del portale regionale Sistema Puglia ;

- Con nota acquisita al prot.n.01143345 del 4.03.2025 la Società depositava presso gli uffici regionali il cd completo di tutti gli elaborati di progetto dell'impianto in oggetto.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 15/10/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEI TRASPORTI AD IMPIANTI FISSI E L' OPERATIVITÀ TERRITORIALE, Ufficio Operativo territoriale per l'area territoriale Sud**, nota prot. n. 80401 del 07/11/2024 comunicava che codesto ufficio *"risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente, come disposto dal D.P.R. 753/80, con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 "Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"*;
- **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa - Civile Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**, nota prot. 16037 del 10/10/2024 (acquisita al prot. prov. n. 51586 del 10/10/2024) comunica che *"per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i progetti di che trattasi ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto, da parte di questo Comando, ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA ai fini antincendi. La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco"*.
- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, nota prot. n. 18863 del 08/10/2024 (acquisita al prot. prov. n. 51059 del 08/10/2024) comunica che *"dall'analisi della documentazione di progetto e, in particolare dal piano particellare di esproprio, si era riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non erano presenti immobili intestati al Demanio dello Stato, mentre erano interessate particelle intestate al Demanio Pubblico della Regione Puglia, la cui gestione è in capo al competente Servizio Regionale. Atteso che nella citata nota prot. 49722 si fa riferimento a un aggiornamento del layout di progetto e data l'impossibilità di scaricare la documentazione dal portale telematico, si chiede di trasmettere il piano particellare di esproprio aggiornato completo delle intestazioni catastali di tutte le particelle interessate, al fine di consentire alla scrivente di esprimere l'eventuale parere di competenza"*.
- **ASL Foggia – Dipartimento di Prevenzione – Servizio igiene e Sanità pubblica sede di Troia**, nota prot. n. 103630 del 02/10/2024 (acquisita al prot. prov. n. 49982 del 02/10/2024) *"esprime parere favorevole con prescrizioni:*
 - *che siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs. 152/2006) ed alle modifiche apportate con i D.ti Lgs. 116/2020 e 118/2020 in tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei Regolamenti Regionali 26/05/2016, n. 7 e 04/06/2015, n. 15 circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;*
 - *che siano rispettate le distanze minime, non inferiori a 300 mt., da edifici e/o abitazioni singole, utili a far sì che: non si manifestino fenomeni di Shadow - Flickering, vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti, vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento CEI EN 61400-11/A1, lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;*
 - *che sia scongiurato, in caso di concomitanza di altri impianti limitrofi, l'effetto selva". A tal uopo, la*

disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all'ubicazione ossia: densità, land-use e land-form;

- *che gli oli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione siano adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti", in ottemperanza del D. Lgs. 27/01/1992 n° 95 e s.m.i.;*
- *che siano ottemperati: il D.M.LL.PP. 16/01/1991; il D.P.C.M. 08/07/2003, applicativo della legge n° 36 del 22/02/2001 per quanto riguarda i limiti di esposizione ai campi elettrici e induzione magnetica, nonché l'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica (3 microTesla) e relativa fasce di rispetto; il D.M. 29/05/2008 circa il calcolo delle fasce di rispetto in relazione all'obiettivo di qualità: l'induzione magnetica generata dalla/e cabina/e elettrica/che dovrà essere inferiore a 3 microTesla ad una distanza di 4m dalle pareti esterne di ogni cabina;*
- *Il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs. 09/04/2008, n° 81), alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, di strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, wc (chimici e non) e deposito di DPI".*
- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale**, nota prot. n. 90637 del 17/05/2024 (acquisita al prot. prov. n. 26402 del 17/05/2024) comunica che *"nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'esecuzione di opere soggette ai disposti dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di competenza di codeste Amministrazioni, risulta necessario, ai fini dell'eventuale coinvolgimento di questa Sezione UNMIG, accertare preliminarmente che il progetto interferisca con attività minerarie di competenza dell'Ufficio stesso (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi)".*
- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari**, nota prot. n. 1775 del 02/04/2022 (acquisita al prot. prov. n. 16663 del 02/04/2024), comunicava che *"a seguito dell'esame degli elaborati della documentazione tecnica fornita e per quanto di competenza, non sussistono interferenze né con la linea ferroviaria esistente Benevento Foggia né con la programmata tratta Orsara Bovino".*
- **Enac spa, nota prot.n.2099 del 11.01.2022** comunicava che *"Si fa riferimento all' istanza assunta al protocollo n. ENAC-PROT-20/07/2021-0082497-A, inerente la richiesta di nulla osta di competenza ENAC.*

In proposito, si comunica che:

- l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0121074\29-09-2021\OPS/OC/DSA/AND(ENAC- PROT-29/09/2021-0110203-A) ha comunicato che, sulla base delle informazioni disponibili in AeroDB, la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 né con sistemi NAV/COM (nella componente TBT/RADAR) mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza della A.M.. - in relazione ai dati tecnici, indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, ed è soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato: segnaletica diurna: mediante apposizione di n. 3 bande alternate, poste all'estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco; segnaletica notturna: l'ostacolo dovrà essere segnalato nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa U.E. 139/2014 Issue 4, specificatamente dall'annesso alle ED Decision 2017/021/B – CS ADR-DSN.Q.851 Marking and lighting of windturbines. Per le caratteristiche delle luci, che dovranno essere di media intensità intermittenti e di colore rosso, si dovrà fare riferimento alle tabelle Q1 e Q3 allegate al capitolo Q. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura

manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Le luci dovranno essere accese da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV, con almeno 90 giorni di anticipo, la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS84 dell'aerogeneratore;
2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna. Si prescrive inoltre che, durante il corso dei lavori, superati i m 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria. Anche i mezzi necessari per la realizzazione (gru, ecc...) della torre eolica, dovranno essere dotati della necessaria segnaletica al raggiungimento dei 100 metri di altezza dal suolo. Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, codesta Società dovrà comunicare ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva".

- **ANAS S.p.A.**, nota prot. n. 137151 del 19/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 8679 del 19/02/2024), comunicava che "l'area interessata non interferisce con le Strade Statali di nostra competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a. non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione".
- **SNAM Rete gas S.p.A.**, nota prot. n. 70-EAM78136 del 15/02/2024 (acquisita al prot. prov. n. 8138 del 15/02/2024), comunica che "sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio".
- **Comando Militare Esercito Puglia "Unitum in Servitio Apuliae"**, nota prot. n. 25712 del 17/10/2023, (acquisita al prot. prov. n. 51135 del 17/10/2023), esprimeva "parere favorevole per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx".
- **TERNA s.p.a.**, nota prot. n. 64050 del 19/06/2023 (acquisita al prot. prov. n. 31826 del 20/06/2023), comunicava che "le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:
 - a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;
 - all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.

Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgervi per competenza alla Società e-distribuzione. Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN.

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, nota prot. n. 2669 del 16/05/2023 (acquisita al prot. prov. n. 25387 del 17/05/2023), comunicava che "dall'esame degli elaborati progettuali depositati sul portale

istituzionale, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Napoli, a cui trasmettere l'istanza per il seguito di competenza".

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, nota prot. n. 7889 del 15/05/2023 (acquisita al prot. prov. n. 24927 del 16/05/2023), comunicava che *“per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell’art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell’art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000, concernenti le attività di polizia idraulica sono comprensive delle funzioni e compiti concernenti l’imposizione di limitazioni e divieti all’esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell’area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d’acqua, così come previsto dall’articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998. Parimenti, nell’ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l’Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d’acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all’art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente. Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero, nel caso le opere ricadano in ambito del comprensorio irriguo di bonifica, del Consorzio di Bonifica territorialmente competente”*.
- **Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise con nota n.0076605 del 24.06.2022** *“rilasciava il nulla osta alla costruzione dell’elettrodotto MT in oggetto”*.
- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**, nota prot. n. 27539 del 04/05/2023 (acquisita al prot. prov. n. 22944 del 05/05/2023) comunicava che *“le aree interessate dai lavori di cui all’oggetto, non sono soggetti a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest’Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all’archiviazione della pratica. Si precisa altresì, anche per i lavori del cavidotto, che:*
 - *Siano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;*
 - *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
 - *Ai sensi dell’art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non devono essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi devono procedere per stadi di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno devono essere eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
 - *L’eventuale deposito temporaneo dei materiali di scavo, deve essere gestito come previsto dal R.R. 9/2015, art. 7 – Materiali di risulta, c. 3. In particolare, durante le fasi di cantiere, il deposito temporaneo di terre e rocce sarà effettuato in modo da evitare fenomeni di ristagno delle acque. Il deposito non deve essere collocato all’interno di impluvi o fossi e comunque a congrua distanza da corsi d’acqua permanenti. I depositi non devono essere posti in prossimità di fronti di scavo, in modo da evitare sovraccarichi sui fronti stessi;*
 - *Sia rispettato l’art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai “materiali di risulta”;*
 - *L’eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell’area d’intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all’indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*
 - *L’eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 “Tagli boschivi” previo invio di pec all’indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;*

- *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;*
- *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune”.*
- **Marina Militare – Comando Interregionale Marittimo Sud**, con nota M_D MARSUD prot. n. 15316 del 03/05/2023 (acquisita al prot. prov. n. 22642 del 04/05/2023), comunica che *“in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto”.*
- **Asl Foggia - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – Sede di Troia**, con nota prot. n. 44813 del 03/05/2023 (acquisita al prot. prov. n. 2706 del 04/05/2023) comunicava che *“il Servizio scrivente si è già espresso lo scorso 21/06/2022 con la nota n°0065418, tale Ufficio prende atto della variazione del codice riguardante l'identificazione della stessa pratica da parte della Provincia di Foggia, da: 2021/00086/VER a 2023/00284/VIA- PAUR. Alla luce di quanto testè esplicitato si archivia, pertanto, il suddetto fascicolo e contestualmente deve intendersi annullata la richiesta dei diritti sanitari trasmessa con la nota ASL n°0043268 del 27/04 u.s.”*
- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, con nota prot. n. 7786 del 04/05/2023 (acquisita al prot. prov. n. 22874 del 04/05/2023), comunicava che *“dall'analisi della documentazione di progetto (...) si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato. Diversamente, la realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico della Regione Puglia (Comune di Bovino, Fg 13 p.le 253 e 261), la cui gestione è in capo al competente Servizio Regionale.”*
- **Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Paesaggio**, con nota n.23664 del 6.05.2024, comunicava che *“considerando anche quanto previsto dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili, pur evidenziando la presenza di Beni Paesaggistici prossimi all'impianto con i quali non si evidenzia alcuna interferenza diretta, ritiene di poter rilasciare parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici. Al fine di consentire un migliore inserimento paesaggistico dell'opera si ritiene necessario disporre le seguenti prescrizioni:*
 1. *installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chiropteri;*
 2. *nella realizzazione dell'aerogeneratore saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chiropteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte;*
 3. *i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;*
 4. *sarà adottata una macchina con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico);*
 5. *le opere di connessione saranno interrate nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente*
 6. *Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
 7. *Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti”.*
- **Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A**, con Provvedimento Dirigenziale n.58362 del 7.11.2024

“Considerato che:

- *le sedute delle conferenze dei servizi si sono regolarmente tenute in data: 05/04/2024, 06/05/2024, 15/10/2024;*
- *nel corso delle sedute delle conferenze dei servizi questo Settore ha dato evidenza di tutti i pareri favorevoli, favorevoli con prescrizioni e non favorevoli acquisiti agli atti del procedimento.*

Considerato e acquisito il parere favorevole del Comitato Tecnico Provinciale VIA espresso nella seduta del 04/04/2024, in parte riportato: “preso atto della integrazione del SIA a seguito del Parere di Assoggettabilità a VIA, esprime PARERE FAVOREVOLE alla proposta progettuale”.

Preso atto delle prescrizioni scandite nel summenzionato parere espresso dal CTP VIA, interamente riportate: “l’impianto venga fornito di adeguato impianto radar che presenti idonea tecnologia con un software che permetta di gestire la rotazione delle pale degli aerogeneratori e che preveda l’eventuale spegnimento in modo da evitare che uccelli e chiropteri possano impattare tra le pale degli aerogeneratori;

tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell’impianto;

venga pubblicato mensilmente il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar su apposito sito web;

il suddetto report venga inviato, con cadenza mensile, all’ARPA ed all’Assessorato all’Ambiente della Provincia di Foggia;

il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca o Associazione Ambientalista che ne faccia richiesta.

Inoltre ai fine di un corretto monitoraggio delle singole pale venga previsto per ogni pala:

un sistema di motion detection dotato di telecamere anche a visione notturna. le telecamere dovranno quindi rilevare attorno alla turbina gli uccelli con una copertura dello spazio. Il sistema dovrà avere un software di motion detection che dovrà memorizzare dati di passaggio degli uccelli nell’area impostata e condividerli possibilmente in tempo reale su apposito sito internet accessibile a tutti.”

Viste le osservazioni alle proposte di prescrizioni provenienti dal Comitato VIA e dal Settore Assetto del Territorio e del Paesaggio, pervenute il 28/05/2024 con nota prot. n. 28706, con la quale la Società istante ha chiesto che l’installazione del radar anticollisione con l’avifauna e i chiropteri, la predisposizione con cadenza mensile dei report e la condivisione pubblica dei dati in tempo reale siano prescritti subordinatamente all’eventualità che, all’esito del monitoraggio in corso d’opera, fosse riscontrato un effettivo rischio di collisione che ad oggi, sulla base degli studi espletati, non sussiste;

Considerato che:

con nota del 05/04/2024 acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 17517, la Società AGREN SRL - titolare di una PAS presentata al Comune di Bovino il 25 luglio 2023 per la opere ed infrastrutture connesse in località “Livagni” della potenza complessiva di 9,9925 MW, con annessa stalla ovini di 540 mq e un fienile di 400 mq, sull’area catastalmente censita al foglio 13 del Comune indicato, particelle 11, 14, 252,256, 258 e 260 – ha chiesto al Settore scrivente che in sede di valutazione degli impatti cumulativi generati dal progetto della WINDERG in oggetto si tenga conto della PAS della AGREN e delle interferenze tra i due impianti e si intervenga per risolverle con prescrizioni di spostamento o di altro contenuto ritenuto utile al fine perseguito;

il 29/08/2024 con nota PEC avente n. prot. 43859, il Responsabile del Procedimento, rilevata l’importanza della tematica trattata e la necessità di giungere ad una soluzione condivisa tra le due Società (AGREN SRL-WINDERG SRL), ha indetto un tavolo tecnico volto a dirimere la questione alle interferenze rilevate tra i due impianti in agro di Bovino;

il giorno 30/09/2024 alle ore 10:00 si è tenuto il tavolo tecnico in via telematica finalizzato alla risoluzione delle interferenze tra i progetti delle due società succitate. Nel medesimo incontro il Dott. Mariani (per la Società WINDERG SRL) è intervenuto confermando che le parti hanno raggiunto un’intesa, in conformità alle prescrizioni e indicazioni fornite dai vari Enti competenti e dalla Provincia di Foggia. La proposta, già presentata durante le precedenti Conferenze dei Servizi, viene ribadita, confermando che le condizioni ambientali rimangono invariate. Il Dott. Di Carlo (per la Società AGREN SRL) ha confermato che la Società AGREN SRL accetta la proposta, sottolineando la compatibilità tra i due progetti.

Alla luce dell’accordo raggiunto tra le parti, il Responsabile del Procedimento de quo ha invitato la società

WINDERG SRL a caricare sul portale il layout definitivo, che includa le modifiche non sostanziali, preservando i pareri già acquisiti;

preso atto che in data 02/10/2024, la Società istante ha provveduto al caricamento del layout dell'aerogeneratore nella nuova posizione sul portale provinciale, acquisito al n. prot. 49999;

Preso atto del parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici rilasciato del Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia il giorno 06/05/2024 acquisito al protocollo interno al n. 23664, in parte riportato: "Le dimensioni dell'aerogeneratore e la consistenza dell'impianto (con riguardo alle opere di connessione), sono sicuramente poco rilevanti rispetto al contesto circostante caratterizzato dalla presenza di impianti considerevolmente superiori dal punto di vista delle altezze.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, questo Settore, considerando anche quanto previsto dal Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili, pur evidenziando la presenza di Beni Paesaggistici prossimi all'impianto con i quali non si evidenzia alcuna interferenza diretta, ritiene di poter rilasciare parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici";

delle prescrizioni cristallizzate nel summenzionato parere favorevole, di seguito riportate:

1. "installazione di un sistema radar di blocco dell'intero impianto in caso di avvicinamento e transito di avifauna e/o chiropteri;
2. nella realizzazione dell'aerogeneratore saranno adottati accorgimenti cromatici, privilegiando l'uso di vernici anti riflesso, che permettano una migliore integrazione con lo sfondo del cielo (tenendo conto dei limiti dettati da norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti su avifauna e chiropteri) e che, adottando una colorazione che vira al verde verso la base della macchina eolica, garantiscano continuità con la linea di orizzonte; i generatori avranno fondazioni realizzate sotto la superficie del terreno così che le torri appaiano appoggiate direttamente al suolo permettendo un uso del suolo coerente con il contesto agricolo;
3. sarà adottata una macchina con eliche a bassa velocità di rotazione (minore impatto visivo, sonoro, ecologico e psicologico); le opere di connessione saranno interrato nel sedime della viabilità esistente e tutti gli attraversamenti di Beni o UCP (p. es. Tratturi), saranno interrati senza interessare i Beni o UCP attraversati né danneggiare la vegetazione naturale ivi presente
4. Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
5. Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti";

Considerato che, nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 15/10/2024 il Responsabile del Procedimento individuato per la pratica in questione, alla luce dei pareri pervenuti e del parere favorevole del Servizio Tutela del Territorio:

- nel richiamare il parere favorevole espresso dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 04/04/2024, dava atto della compatibilità ambientale del progetto de quo;
- accogliendo le motivazioni della società ed in ragione delle modeste dimensioni dell'impianto, delle sue caratteristiche e dell'ormai nuova norma che consente l'applicazione della PAS per un impianto eolico da 1 MW, con tutte le semplificazioni che ne conseguono, ritiene superate le prescrizioni riguardanti il radar ed annesso sistema di blocco;
- dichiarava conclusi i lavori della conferenza di servizi ai fini della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e sulla base delle posizioni prevalenti esprimeva parere favorevole al rilascio del P.A.U.R., subordinando l'adozione di quest'ultimo al previo rilascio dell'A.U. regionale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 387/2003.

Acclarata la prevalenza quantitativa e qualitativa dei pareri favorevoli rilasciati per il progetto de quo;

Considerato che:

- gli elaborati progettuali, lo studio d'impatto ambientale, nonché le successive integrazioni debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. – sono da considerarsi parte integrante del seguente atto;

- *i pareri, i verbali e le note, nonché le successive integrazioni – debitamente pubblicati e resi disponibili sul sito web di questa A.C. - sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 241/90 s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipando, non hanno espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato in ordine al progetto.

Dichiarata l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii;

- *Alla luce di quanto esposto in narrativa si propone al Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento favorevole di VIA.*

ESPRIME

- *per tutte le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto eolico da installarsi nel Comune di Bovino (FG) in località 'Iancoppa' composto da 1 aerogeneratore e delle relative opere di connessione per una potenza unitaria pari ad 1,00 MW, proposto dalla società WINDERG SRL e presentato in data 02/03/2023 ed assunta a prot. n. 10834;*
- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, nota prot. n. 0014415 del 13.01.2025** *“attestava che non risulta gravato da Uso Civico il terreno attualmente censito in Catasto al Fg. 13 p.lle 273-269-253-261- 252-260-16-160”.*

TENUTO CONTO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, si evidenzia che, con nota del 9.12.2024, depositata sul portale regionale Sistema Puglia la Società rinunciava all'avvio della procedura espropriativa, dichiarando che, *“come per altro notificato durante la conferenza dei servizi del 15/10/2024, non si avvarrà della procedura espropriativa. Pertanto, NON si richiede l'avvio della procedura”*, vista l'acquisizione dei terreni interessati dall'intervento.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle soluzioni di connessione (cod. id. 272029446) si rappresenta che:

- E – distribuzione, con lettera prot. P1027886 del 26/01/2021, trasmetteva preventivo di connessione alla rete MT. La soluzione tecnica prevedeva che l'impianto:
- *“Sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente LAMIA, uscente dalla cabina primaria AT/MT BOVINO CP. Descrizione dell'impianto di rete per la connessione Vi comunichiamo che il Vostro impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT LAMIA (D51042414) alimentata dalla CP BOVINO da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. Tale soluzione prevede, come da planimetria allegata: - Connessione in entra-esce dalla linea MT LAMIA (D51042414) nella tratta tra nodi (D5001383605) + (D5104102193), mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL185mmq; Costruzione di una cabina di consegna; Quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA”*
- La Società, con lettera del 04/03/2021, comunicava la voltura del produttore e richiedente dichiarando che la titolarità della pratica veniva modificata secondo quanto riportato nella scheda anagrafica.
- La Società, con lettera del 18/05/2021, richiedeva la modifica della Soluzione tecnica con emissione di nuovo preventivo *“a causa dello spostamento della cabina di consegna dovuto alla presenza di vincolo rete tratturale. La cabina di consegna è stata avvicinata al punto di inserimento sulla rete esistente”.*
- E – distribuzione, con lettera prot. P2057287 del 19/04/2022, validava il progetto definitivo con le seguenti prescrizioni:
- *Nel piano particellare devono essere indicate e distinte le tratte in cavo aereo (con indicazione del*

numero di sostegni), quelle in cavo interrato e la superficie da asservire relativamente alla strada di accesso alla cabina;

- A pag. 14 della relazione tecnica è indicato che l'installazione del gruppo di misura M1 (scambio) deve essere installato dal Distributore, così come risulta anche dallo schema unifilare. Ciò differisce con quanto indicato nella richiesta di connessione. Vi invitiamo, quanto prima, a inviare apposita richiesta di modifica;
- Al fine di intrattenere i rapporti con la scrivente, lo Studio TenProject deve essere indicato come rappresentante del Produttore. E' necessario inviare apposita richiesta a mezzo portale;
- All'interno della cabina di consegna il foro a pavimento, su cui saranno installate le apparecchiature di e- distribuzione, deve avere una larghezza massima di 655 mm con rispettive plotte di chiusura aventi dimensioni 650x250x40 mm così come prescritto dalla Specifica Tecnica DG2092 Ed 3 ad oggi in vigore;
- I cavi MT che entreranno in cabina attraverso le forature predisposte nella vasca di fondazione devono essere protetti con i passacavi metallici;
- L'impianto di terra della cabina deve essere previsto con due baffi che collegano l'esterno con il collettore interno".

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'ufficio con i prot. nn. 0637245 del 21.12.2024 e 01143345 del 4.03.2025 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si è impegnato a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente ha attestato la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
 - ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 0624950 del 16.12.2024 con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase **dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
 - in data 9.01.2025 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo

ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0010442 del 9.01.2025 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, successivamente registrato al numero 026403 del 17.01.2025.

Il progetto definitivo, come vidimato digitalmente dalla Sezione Transizione Energetica, fa parte integrante del presente atto;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MBUTG_Ingresso_0001063_20250109 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 1 aereogeneratore, di potenza nominale complessiva pari a 1 MW denominato "San Marco", ricadente nel territorio comunale di Bovino (FG) in località "Contrada lancoppa", posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Relazione Tecnica Generale C01") e riportate in tabella:
- opere connesse (codice di Rintracciabilità n. 272029446) per la connessione dell'impianto di cui al punto precedente alla Rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente Lamia, uscente dalla cabina primaria AT/MT Bovino CP. Tale soluzione prevede la costruzione di:

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N		
WTG	E	N
1	534182	4569859

- nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente LAMIA, uscente dalla cabina primaria AT/MT "BOVINO CP".
- cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dall'aerogeneratore alla cabina di consegna della lunghezza di circa 482 m;
- costruzione di una doppia linea MT in cavo interrato per il collegamento in entra-esce con la linea aerea MT in conduttori nudi denominata "Lamia".
- infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

L’E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico

“Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali”

Ing. Valentina Benedetto

Il Funzionario Amministrativo

Dott.ssa Claudia Somma

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di

- autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
 - La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica"* e delle *"Linee Guida Procedura Telematica"*.
 - il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"* e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
 - la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
 - D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
 - il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
 - la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
 - la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
 - la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
 - la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
 - la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*
 - la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
 - la LR 28/2022 e s.m.i *"norme in materia di transizione energetica"*;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, *"Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia"*;
 - la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la **Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente**, con determina n. 1098 del 09/08/2022, ha ritenuto di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto in oggetto;
- la **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio e del Paesaggio**, con nota interna prot. n. 23664 del 06/05/2024, ha rilasciato parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici;
- la **Provincia di Foggia - Settore Ambiente , Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A**, con nota prot. n. 0054703/2024 del 22/10/2024, acquisita in pari data al prot. n. 516114, ha trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del giorno 15/10/2024 e ha concluso favorevolmente la i lavori della stessa;
- la **Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Servizio Gestione Iniziative e Interventi per la Tutela e Valorizzazione Ambientale, Ufficio VIA PAUR FER – V.INC.A**, con Provvedimento Dirigenziale nota

prot. n. 0058362/2024 del 07/11/2024, acquisita in pari data al prot. n. 218992, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, trasmetteva il Provvedimento Dirigenziale con *“giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale”* con prescrizioni;

- la comunicazione n. 0624950 del 16.12.2024, con la quale questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *“Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”*, per cui **sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Winderg S.r.l.** in data 9.01.2025;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Winderg S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione *“Progetti Definitivi”* il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”**, la **Winderg s.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota n. 0624950 del 16.12.2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q, confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio alla Winderg S.r.l., con sede legale in Vimercate (MB), via Trento n. 64, 20871 (P.IVA 04702520968), dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 1 aereogeneratore, di potenza nominale complessiva pari a 1 MW denominato "San Marco", ricadente nel territorio comunale di Bovino (FG) in località "Contrada lancoppa", posizionato secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "Relazione Tecnica Generale C01") e riportate in tabella:
- opere per la connessione (codice di Rintracciabilità 272029446) dell'impianto di cui al punto precedente alla Rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente Lamia, uscente dalla cabina primaria AT/MT Bovino CP. Tale soluzione prevede la costruzione di:

COORDINATE WGS 84 - UTM 33 N		
WTG	E	N
1	534182	4569859

- nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente LAMIA, uscente dalla cabina primaria AT/MT "BOVINO CP".
- cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dall'aerogeneratore alla cabina di consegna della lunghezza di circa 482 m;
- costruzione di una doppia linea MT in cavo interrato per il collegamento in entra-esce con la linea aerea MT in conduttori nudi denominata "Lamia".
- infrastrutture strettamente indispensabili, a quelle di cui ai punti sopra in elenco, e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

ART. 4)

La **Winderg s.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, *alle stesse amministrazioni che le hanno disposte*.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente

con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Soci età;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 0624950 del 16.12.2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza

- elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio

dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da XXX facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
 - alla Segreteria della Giunta regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli altri enti intervenuti nel PAUR;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
 - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
 - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - al Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia;
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia:
- Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche
- Servizio Autorità Idraulica;
- Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Servizio Usi civici;
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale:
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia;
 - Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
 - adASL Foggia;
 - al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
 - al Comune di Bovino;
 - ad ENAC spa;
 - ad InnovaPuglia S.p.A.;
 - al GSE S.p.A.;
 - a Terna S.p.A.;
 - alla **WINDERG s.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace